



COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE

CONTRO I DANNI DEGLI INCENDI E RISCHI ACCESSORII

A PREMIO FISSO

AUTORIZZATA CON REGIE PATENTI 5 GENNAIO 1833 E SUCCESSIVI REALI DECRETI
e con Decreti del Tribunale di Torino 10 Marzo 1883, 13 Luglio 1887 e 10 Agosto 1898

STABILITA IN TORINO

Via Maria Vittoria, 18 (Palazzo proprio)

Società Anonima per Azioni { Capitale nominale L. 1.500.000 diviso in 3000 Azioni nominative
Capitale versato L. 1.125.000 cioè L. 375 per Azione

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1898

PRESENTATO

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI

CONVOCATA

li 15 Giugno 1899



TORINO

TIPOGRAFIA PIETRO CELANZA E C.^o

Via Garibaldi, Num. 33

1899





COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE

CONTRO I DANNI DEGLI INCENDI E RISCHI ACCESSORII

A PREMIO FISSO

AUTORIZZATA CON REGIE PATENTI 5 GENNAIO 1833 E SUCCESSIVI REALI DECRETI
e con Decreti del Tribunale di Torino 10 Marzo 1883, 13 Luglio 1887 e 10 Agosto 1898

STABILITA IN TORINO

Via Maria Vittoria, 18 (Palazzo proprio)

Società Anonima per Azioni } *Capitale nominale L. 1.500.000 diviso in 3000 Azioni nominative*
 } *Capitale versato L. 1.125.000 cioè L. 375 per Azione*

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1898

PRESENTATO

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI

CONVOCATA

li 15 Giugno 1899



TORINO

TIPOGRAFIA PIETRO CELANZA E C.

Via Garibaldi, Num. 33

1899



CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente

BARBAROUX GIOVANNI BATTISTA

Amministratori

MARINI avv. ENRICO

MEILLE cav. PAOLO

POLLONE comm. EUGENIO

VALLERO cav. PIER AMEDEO

GANDOLFI ACHILLE

CAPRIOLO cav. EMANUELE

GONELLA cav. avv. ALBERTO

Sindaci effettivi

DUPRÈ cav. avv. ADOLFO (defunto) — PEYRETTI cav. dott. MICHELE

BOLLERO comm. MARCELLO

Sindaci supplenti

~~MANCIO CAMILLO~~ — GIANOTTI barone avv. ROMANO

Direttore

BROCCHI cav. LUIGI

Vice-Direttori

BARBERO BENEDETTO — BROCCHI cav. AUGUSTO



RELAZIONE

DEL

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

Uniformandoci al disposto dell'art. 15 dello Statuto sociale, abbiamo l'onore di presentarvi il Rendiconto dello scorso Esercizio 1898, il quale si chiude con un utile di:

- L. 188.825 11 che noi Vi proponiamo di ripartire nel modo seguente:
- L. 37.765 02 Aumento al Fondo di riserva statutaria, a tenore dell'art. 30 dello Statuto (20 % dell'utile);
- » 150.000 — Dividendo ai Signori Azionisti in ragione di L. 50 per Azione (delle quali L. 15 già pagate in acconto in gennaio 1899);
- » 1.060 09 Fondo disponibile a nuovo.
- L. 188.825 11 Totale come sopra.

Anche l'annata 1898 non fu molto favorevole alla nostra industria, poichè numerosi sinistri, specialmente agricoli, colpirono la nostra Compagnia, al pari del resto delle altre Società operanti in Italia; ma ad onta di ciò e della concorrenza, che si fa ogni giorno più viva e che ci costringe a continui ribassi di tariffe, siamo lieti di potere anche quest'anno proporre un dividendo identico a quello distribuito l'anno scorso, pur mantenendo inalterate le nostre riserve, le quali a tutt'oggi si elevano a:

- L. 1.049.230 70 per Fondo di riserva statutaria accumulato con quote degli utili;
- » 100.000 — per Fondo di riserva speciale per svalutazioni patrimoniali, conservando invariate le quotazioni dei titoli dell'anno scorso.

Le spese d'amministrazione e simili si mantennero pressapoco nei limiti di quelle dell'Esercizio 1897, mentre le spese di provvigioni agli Agenti ed altri corrispettivi subirono una diminuzione, e ciò pel fatto che nello scorso Esercizio si incassarono circa L. 20.000 di premi di meno che nell'Esercizio precedente.

Ci affrettiamo però a soggiungervi che tale minore incasso non è già dovuto a una minore produzione, che anzi il numero dei nostri contratti va sempre aumentando e così pure la cifra dei valori assicurati, ma bensì alla non più ricercata rinnovazione di molte polizze riflettenti rischi sui quali credemmo conveniente o di non più interessarci o per lo meno di ridurre la nostra partecipazione a cagione degli aumenti di pericolo verificatisi; al nostro graduale ritiro da certi territorî in cui non è più possibile operare con speranza di utile anche minimo stante gl'incessanti sinistri che vi avvengono; ed infine agli inevitabili ribassi di premio che siamo costretti a concedere su pressochè tutti i contratti che rinnoviamo, e ciò per lottare vittoriosamente contro la concorrenza a cui abbiamo più sopra accennato.

E dobbiamo avvertire che questa diminuzione d'incasso si verificherà probabilmente ancora per qualche Esercizio, imperocchè le cause da cui essa dipende non saranno così presto eliminate; e d'altronde per quanto noi spingiamo la nostra produzione, non scostandoci ben inteso da quelle norme prudenziali che ci sono di guida in ogni nostro atto riflettente la Compagnia che abbiamo l'onore di amministrare, non ci sarebbe possibile l'aumentarla subito in modo da pareggiare la differenza.

Troverete pure in bilancio una partita di L. 9.400,79 rappresentanti spese incontrate per le più urgenti riparazioni che abbiamo necessariamente dovuto far praticare nello stabile di via Maria Vittoria, mentre altre spese dovremo pur fare per lo stabile stesso ma che figureranno nell'Esercizio 1899.

In relazione poi all'applicazione del nuovo Statuto siete pure chiamati a determinare il numero degli Amministratori per questo anno, e ad eleggere l'intero Consiglio, perchè i Consiglieri attuali stante l'andata in vigore dello Statuto stesso, e perchè se ne completi l'esecuzione, si credono in dovere di rassegnare il loro mandato.



RELAZIONE DEL SINDACO

Signori Azionisti,

Lieti di poter affermare con piena sicurezza la bontà della situazione della nostra Compagnia Vi invitiamo a voler votare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1° Approvazione del Rendiconto dell'Esercizio 1898 e del relativo riparto degli utili:

2° Determinazione del numero degli Amministratori (art. 20 dello Statuto sociale);

3° Nomina degli Amministratori a sensi degli articoli 20 e 21 dello Statuto sociale;

4° Nomina di tre Sindaci Effettivi e di due Supplenti (art. 183 del Codice di Commercio).

NB. — Tanto gli Amministratori quanto i Sindaci sono rieleggibili a termini degli art. 124 e 183 del Codice di Commercio.

Prima di terminare ci si conceda di rivolgere un mesto ed affettuoso saluto al compianto e benemerito Sig. Cav. Avv. Adolfo Duprè, già Amministratore e quindi Sindaco della Compagnia, la cui immatura dipartita ha lasciato largo rimpianto in quanti ebbero la fortuna di conoscerlo e di apprezzarne le elettissime doti di mente e di cuore.

A surrogare il cav. Duprè, a termini dell'art. 183 del Codice di Commercio, venne chiamato, come maggiore d'età, il Sindaco supplente Sig. Camillo Mancio.

L'AMMINISTRAZIONE.



RELAZIONE DEI SINDACI

Egredi Signori Azionisti,

Siamo a rendervi conto dell'esecuzione data all'incarico di cui pel decorso Esercizio la vostra fiducia ci volle onorare.

La dettagliata esposizione fattavi dall'Onorevole Consiglio, ci dispensa d'entrare in maggiori particolari; crediamo di poterci limitare a dichiararvi che, avendo assistito assiduamente alle sedute e fatte le debite verifiche imposteci dal mandato, siamo in grado di garantirvi la scrupolosa regolarità della gestione, la conformità delle esposizioni del Bilancio colle registrazioni, il reale conseguimento degli utili permettente un dividendo di L. 50 per azione, che v'invitiamo ad approvare, ratificando in tutto l'operato saggio e prudente della vostra benemerita Amministrazione.

A norma del nuovo Statuto, voi siete chiamati quest'anno alla elezione dell'intero Consiglio; crederemmo di mancare al dovere nostro non accennando alle benemeritenze dei Consiglieri dimissionari, come pure riputiamo doveroso di tributare il meritato encomio al Direttore che, coadiuvato efficacemente dai due Vice-Direttori e dagli impiegati, oltre all'attendere con ogni cura alla tutela dei vostri interessi, sempre procurò di renderci facile e gradevole il compito nostro.

Vogliate ancora concederci una parola di sincero cordoglio per la grave perdita fatta dalla Compagnia nella persona del compianto cav. avv. Adolfo Duprè, la cui cooperazione intelligente ed attiva le era tanto preziosa.

Torino, 26 maggio 1899.

I Sindaci:

Dott. M. PEYRETTI
MARCELLO BOLLERO
CAMILLO MANCIO



ATTIVO

PROSPETTI

A) STATO PATRIMONIALE

B) CONTO PROFITTI E PERDITE



A)

STATO PATRIMONIALE OSSIA

al termine dell'Esercizio

ATTIVO

1	Debito degli Azionisti sulle N. 3000 Azioni emesse e collocate, e cioè L. 125 da versare per caduna azione L.	375.000	—
2	Mutuo garantito da ipoteca	12.781	61
3	Beni stabili in Torino :		
	a) Palazzo : Via Maria Vittoria, N. 18 L. 300.000 —		
	b) Casa : Corso S. Martino, N. 8 e 10	400.000	—
4	Rendita italiana 5 0/0 : L. 50.000 a 90 — L.	900.000	—
5	Altri Titoli e Valori :		
	a) N. 195 Obbligaz. Ferrovia Torino-Novara a 290 — L. 56.550 —		
	b) » 205 id. Canale Cavour » 560 — » 114.800 —		
	c) » 89 Cartelle Cred. Fond. Opere Pie S. Paolo 4 1/2 0/0 » 470 — » 41.830 —		
	d) » 100 id. Cred. Fond. Banca Nazionale 4 0/0 » 480 — » 48.000 —		
	e) » 200 Obbligaz. Ferr. Ital. 3 0/0 Rete Mediterranea, Serie A » 280 — » 56.000 —		
	f) » 500 id. Id. Rete Adriatica, Serie D » 280 — » 140.000 —		
	g) » 500 id. Ferr. Secondarie della Sardegna 4 0/0 » 420 — » 210.000 —		
	h) » 169 id. Ferr. Sarde 3 0/0 - emiss. 1879-82 » 280 — » 47.320 —		
	i) » 259 id. Ferr. Sud-Austria (Lombarde) 3 0/0 » 370 — » 95.830 —		
	j) » 500 id. Ferr. Sicilia 4 0/0 (oro) » 460 — » 230.000 —	1.040.330	—
6	Depositi in conto corrente ad interesse presso Istituti di Credito in Torino :		
	a) Banca d'Italia L. 60.533 35		
	b) Banco di Sconto e di Sete » 388 70		
	c) Banca Commerciale Italiana » 38.364 16		
	d) Monte di Pietà delle Opere Pie di S. Paolo » 80.740 49	180.026	70
7	Contanti in cassa L.	88.022	99
8	Mobiliare	5.919	73
9	Debitori diversi :		
	a) Compagnie di Riassicurazione L. 4.294 87		
	b) Agenzie della Compagnia » 41.724 42		
	c) Istituti di Credito Fondiario » 456 92		
	d) Quote di premio in corso di riscossione » 32 564 46		
	e) Valori di cauzioni » 431.250 —		
	f) Diversi » 24.072 98	534.363	65
	SOMMA L.	3.836.444	68

B) Conto PROFITTI e PERDITE per le ASSICURAZIONI INCENDIO

ENTRATA

MOVIMENTO DELLE ASSICURAZIONI DIRETTE:			
I	Ammontare dei rischi in corso alla chiusura del precedente esercizio . . . L.	1.487.545.628	69
II	Più: » » assunti nel presente esercizio »	235.891.759	89
	SOMMA . . . L.	1.723.437.388	58
III	Meno: » » estinti id. id. per surrogazioni, annullamenti e disdette »	219.846.431	12
IV	Ammontare dei rischi in corso alla chiusura del presente esercizio . . . L.	1.503.590.957	46
1	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura del precedente esercizio (dedotte le cessioni in riassicurazione) L.	411.792	61
2	Ammontare dei sinistri non ancora pagati alla chiusura del precedente esercizio, (dedotte le cessioni in riassicurazione) »	28.500	—
3	Premi dell'anno per assicurazioni dirette stipulate anteriormente L.	1.189.615 10	
4	» » » » nell'anno stesso »	228.062 64	
		1.417.677	74
5	Accessori di polizze comprese le tasse a carico degli Assicurati:		
	a) Accessori L.	22.326 76	
	b) Tasse »	179.719 03	
		202.045	79
6	Premi ricevuti per L. 45.375.639 di rischi accettati in riassicurazione . . . L.	90.640	67
7	Rimborsi dalle Compagnie riassicuratrici:		
	a) per Provvigioni sui premi loro ceduti L.	79.628 30	
	b) per quote Sinistri pagati »	209.070 26	
		288.698	56
8	Utili netti ricavati dall'impiego di capitali e fondi:		
	a) Interessi di capitali mutuati L.	639 10	
	b) » di titoli e valori »	85.435 18	
	c) » di capitali in conto corrente presso Istituti di credito »	2.761 28	
	d) Reddito netto dello stabile di via Maria Vittoria, 18 . . »	11.976 26	
	e) » » » corso S. Martino, 8-10 . . »	21.456 57	
		122.268	39
9	Eventuali:		
	a) Sopravvenienze attive L.	340 10	
	b) Residuo Utile Esercizio 1897 »	2.937 52	
		3.277	62
	Somma L.	2.564.901	38



fatte in ITALIA dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 1898

U S C I T A

1	Premi pagati per L. 264,607,209 di rischi ceduti in riassicurazione L.	398.141	98
2	Risarcimenti liquidati e pagati nel corso dell'esercizio e spese accessorie per Sinistri :		
	a) sulle assicurazioni dirette L. 780.335 03		
	b) sulle accettazioni in riassicurazione " 94.653 56	874.988	59
3	Ammontare dei sinistri non ancora pagati alla chiusura dell'eser- cizio (dedotte le cessioni in riassicurazione):		
	a) sulle assicurazioni dirette L. 8.000 —		
	b) sulle accettazioni in riassicurazione " 20.000 —	28.000	—
4	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'esercizio L. 553.100 36		
	meno: Quota relativa alle riassicurazioni cedute " 145.998 66	407.101	70
5	Spese generali di Amministrazione :		
	a) Ordinarie: personale, stampati, materiale, corrispondenza, pubblicità, fitto, ecc. L. 125.422 79		
	b) di Viaggi: per ispezioni, organizzazione, ecc. " 3.170 58		
	c) Straordinarie: per causali diverse " 6.090 95		
	d) Tessere agli Amministratori ed Assegno ai Sindaci " 8.780 —	143.464	32
6	Spese di Provvigioni ed altri corrispettivi :		
	a) agli Agenti sulle assicurazioni dirette L. 254.762 59		
	b) alle Compagnie riassicurate sui premi cedutici " 18.128 13	272.890	72
7	Tasse erariali, locali, ecc. :		
	a) a carico della Compagnia L. 35.476 09		
	b) pagate per conto degli Assicurati " 179.719 23	215.195	32
8	Quota d'ammortizzazione dei mobiliari L.	311	57
9	Eventuali :		
	a) Rimborsi di premi sulle polizze annullate o rifatte L. 26.550 80		
	b) Quota spese riparazioni straordinarie allo stabile di Via Maria Vittoria, 18 " 9.400 79		
	c) Sopravvenienze passive " 30 48	35.982	07
10	Utile generale dell'Esercizio :		
	per Saldo: come nello <i>Stato patrimoniale</i> (A L.	188.825	11
	Ripartizione dell'Utile a seconda degli Statuti :		
	a) Fondo di riserva statutaria: 20 % dell'Utile generale L. 37.765 02		
	b) Dividendo agli Azionisti: L. 50 per ogni azione " 150.000 —		
	c) Rimanenza a nuovo in conto Esercizio 1899 " 1.060 09		
	TOTALE L. 188.825 11		
	Somma L.	2.564.901	38

Visto e riconosciuto regolare: I SINDACI:

Dott. M. PEYRETTI — M. BOLLERO — C. MANCIO





Le Fort Enrico Voto 4

" Cussichetta " 3

" Lungote " 3

